

## ***SCUOLA DI IVATO - MADAGASCAR***

**IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE  
"AMICI DEL MADAGASCAR" DI SPORMINORE**

Stato: **Madagascar**

Referenti locali: **Padre Jean Luc Ratovonjanahary,  
Nomenjanahary Jemison Ramanatsialonina**

Costo del progetto : **€ 22.000,00**

Importo da finanziare 2012 : € 22.000,00

Importo finanziato 2012 : **€ 22.000,00** ( € 7.000,00 al 11/06/2012;  
€ 10.000,00 al 10/09/2012; € 5.000,00 al 25/10/2012 )

Il comune di Ivato Aeroporto conta 23.453 abitanti ed ha solo 2 scuole primarie private.

Il livello di vita della maggior parte della popolazione non permette lo sviluppo armonioso del ragazzo, particolarmente in rapporto alle realtà locali, con il tipico degrado delle periferie delle grandi città (consumo di alcolici e droghe, prostituzione, delinquenza giovanile).

Di fronte a questa realtà l'avvenire dei ragazzi e dei giovani è compromesso e rischia di degradarsi.

In questo contesto le scuole cattoliche in Madagascar rivestono un ruolo fondamentale per due motivi ben precisi. Il primo è l'attenzione rivolta ai singoli studenti, che vengono seguiti individualmente nel loro percorso formativo. Infatti nelle scuole cattoliche il tasso di abbandono prima del completamento del ciclo scolastico è bassissimo e i risultati scolastici sono superiori a quelli della scuola pubblica (anche il 90% di promossi contro il 50% della scuola pubblica). Il secondo è la scelta accurata del personale insegnante, di cui ne viene valutata attentamente la preparazione e la motivazione. Motivazione che viene rafforzata fornendo loro corsi di aggiornamento, ma spesso anche offrendo loro una remunerazione superiore come "stimolo" a rimanere anche nelle sedi più svantaggiate.

Il presente progetto consiste nell'ampliamento del complesso scolastico, tramite la costruzione di un nuovo edificio, situato all'interno dell'ECAR Santa Teresa del Bambin Gesù, Ivato Aeroporto, distretto di Imerinafovoany, diocesi di Antananarivo. La scuola di San Giuseppe è ubicata nel comune agricolo di Ivato Aeroporto, aeroporto internazionale dell'isola, a 15 km da Antananarivo, capitale del Madagascar.

Storicamente l'edificio attuale è stato costruito dai genitori degli scolari nel 1958, come scuola d'infanzia/oratorio (garderie) e successivamente adibito in successione al primo ed al secondo ciclo della scuola di base (in tutto 6 anni). Nel 2008 sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento e fino ad ora è stata ricostruita una parte a due piani per un totale di 4 aule. Il numero attuale degli scolari è di circa 140, numero destinato ad aumentare con l'aggiunta delle nuove 6 aule.

I servizi igienici e la sala professori sono ancora in buono stato e quindi adempienti al loro scopo.

Le dimensioni del nuovo edificio saranno di 16,98 metri di lunghezza, 8 metri di larghezza, 7,8 metri di altezza, permettendo la dislocazione di 6 aule, 3 al pianoterra e 3 al primo piano.

Le finalità del presente progetto possono riassumersi in:

- offrire la possibilità di andare a scuola al maggior numero di ragazzi, sia della comunità di Ivato che eventualmente dei comuni limitrofi;
- assicurare ai ragazzi un'educazione adeguata, in un ambiente sano;
- elevare il livello intellettuale dei ragazzi e quindi della popolazione, una delle condizioni che contribuirà a far uscire il paese dall'ignoranza e dalla povertà;
- promuovere lo sviluppo dei giovani: intellettualmente, socialmente ed umanamente, ed evitare il lavoro infantile;
- rispondere ai bisogni degli insegnanti, accompagnandoli nell'adempimento del loro dovere e stimolandoli a compiere al meglio la loro missione: educare ed istruire in un contesto adeguato.

Il costo totale di realizzazione è stimato in 84.116.467 ariary (circa 29.510 euro), di cui 12.000.000 di ariary (circa 4.210 euro) sono coperti da contribuzione locale, mentre i rimanenti 72.116.467 ariary (circa 25.300 euro) sono la somma del finanziamento richiesto.

La scuola sarà dedicata alla maestra Carla Perenthaler di Taio, cofondatrice dell'associazione Aca de Vita e per molti anni nostra attiva volontaria.

Il progetto è condotto in collaborazione con l'associazione "Amici del Madagascar" di Sporminore.